

Nuova Rivista Storica

Anno XCV, Maggio-Dicembre 2011, Fascicoli II-III

Bollettino bibliografico: Schede

Storia moderna

G. ASSERETO, *Per la comune salvezza dal morbo contagioso. I controlli di sanità nella Repubblica di Genova*, Novi Ligure, Città del silenzio, 2011, pp. 230, € 20,00

Come ogni grande città portuale, anche Genova ha dovuto affrontare, nella sua storia secolare, il pericolo delle malattie contagiose - prima fra tutte la peste - che arrivavano a bordo delle imbarcazioni insieme a merci e persone. È naturale, dunque, che fin dal XV secolo compaia in città un apposito Magistrato di Sanità, con il preciso compito di difendere la Repubblica dal "pestifero morbo". Lo studio di Assereto, che si inserisce nella Biblioteca di cultura moderna e contemporanea, affronta per la prima volta in maniera sistematica la storia di questa magistratura, a partire dalle origini quattrocentesche e dalle prime evoluzioni normative (capitolo I). È solo nel Seicento, e in particolare all'epoca delle due grandi epidemie del 1630-31 e 1656-57, tuttavia, che si giunge alla piena definizione dei regolamenti e all'organizzazione di posti di guardia marittimi. Il capitolo II si concentra sul Lazzaretto, l'istituzione portante dell'intero sistema di polizia sanitaria, che nasce proprio negli Stati italiani e verrà imitato in tutta Europa. La terza parte del volume (*La sanità in azione tra emergenze e quotidianità*) traccia un bilancio dell'attività pratica del Magistrato, fino alla scomparsa dell'istituzione, nel 1799. Cinque le appendici, in cui si riportano, fra l'altro, regolamenti, istruzioni ed ordini di sanità da osservarsi in tempo di peste.

(Simone Finotti)